



COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Provincia di Bari

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 13 del 29/04/2011

Oggetto: Ricorso innanzi al Tar Puglia – Sede di Bari, proposto dal Comune di Castellana Grotte c/ Regione Puglia – Liquidazione parcella avv. Natalia Pinto, quale difensore dell’Ente – Riconoscimento debito fuori bilancio.

L’anno **2011**, il giorno **ventinove** del mese di **aprile**, alle ore 16,30 nella Sala delle Adunanze Consiliari della Sede Comunale, si è riunito in seduta pubblica di 2^a convocazione, il Consiglio Comunale, a seguito d’invito prot. n° 7294 del 21.4.2011 diramato dal Presidente Domenico CENTRONE

<i>N. d'ord</i>	<i>Membri</i>		<i>Carica</i>	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1	prof.	Francesco TRICASE	Sindaco	X	
2	p.i.	Domenico CENTRONE	Consigliere	X	
3	rag.	Michele MICCOLIS	Consigliere	X	
4	sig.	Vincenzo DELLAROSA	Consigliere	X	
5	dott.	Aniello CORTESE	Consigliere		X
6	geom.	Giovanni BIANCO	Consigliere	X	
7	p.ch.	Maria SGOBBA	Consigliere	X	
8	dott.	Massimiliano MICCOLIS	Consigliere	X	
9	sig.	Domenico LANZILOTTA	Consigliere	X	
10	p.a.	Francesco BELLINO	Consigliere	X	
11	ing.	Domenico MASTRONARDI	Consigliere		X
12	sig.	Leone RAMIRRA	Consigliere	X	
13	p.ch.	Domenico BARLETTA	Consigliere	X	
14	prof. avv.	Saverio DE BELLIS	Consigliere		X
15	prof.ssa	Franca DE BELLIS	Consigliere	X	
16	dott.	Francesco VALENTE	Consigliere		X
17	dott.	Raffaele DE LEONARDIS	Consigliere	X	
18	sig.	Daniele RODIO	Consigliere		X
19	dott.	Simone Cosimo Leone PINTO	Consigliere	X	
20	p.i.	Antonio CAMPANELLA	Consigliere		X
21	p.ch.	Pietro Pace	Consigliere	X	
			Totale	15	6

Sono altresì presenti con funzioni di referenti, i Sigg. Assessori: Simone L., Camastra S., Rinaldi A., Tinelli F., Elefante S. e Montaruli M.

Presiede l’Assemblea il P.I. Domenico CENTRONE.

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Francesco Intini

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull’oggetto indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

sentita la relazione del Sindaco;

uditi gli interventi dei consiglieri intervenuti nella discussione riportati nel verbale di adunanza;

dato atto che nel corso della discussione sono usciti dall'aula i consiglieri De Leonardis, Pinto, Pace, De Bellis Franca, Bianco e Massimiliano Miccolis, per cui il numero dei consiglieri presenti all'atto votazione è ridotto a 9;

vista la documentazione in atti;

vista la proposta di deliberazione predisposta dal I Servizio – Ufficio Contenzioso, inserita agli atti così come riportata;

Premesso:

che con deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 3.7.2009, esecutiva ai sensi di legge e successiva determinazione del I Servizio n. 108 del 3.7.2009, l'Amministrazione stabiliva di proporre ricorso innanzi al TAR-Puglia – Sede di Bari, per mezzo dell'Avv. Natalia Pinto, per *“l'annullamento, previa sospensiva dell'efficacia, nei limiti dell'interesse del ricorrente, della determinazione del dirigente del Servizio Programmazione e Integrazione (Assessorato alla Solidarietà) della Regione Puglia n. 50 del 27.4.2009, dell'elenco dei progetti “non ammissibili” approvato con la predetta determinazione dirigenziale, della graduatoria dei progetti ammissibili per le “linee A e B – Soggetti pubblici” e di tutti gli atti comunque connessi, al fine di ottenere un beneficio patrimoniale consistente nel conseguimento di un finanziamento”*;

che con la medesima deliberazione di G.C. e successiva determinazione del I Servizio n. 108 del 3.7.2009 veniva stabilito, altresì, di impegnare e corrispondere all'Avv. N. Pinto, a titolo di acconto per spese e competenze legali, la somma di € 1.032,90, comprensiva di IVA e CAP e al lordo della ritenuta d'acconto;

che con deliberazione di Giunta Comunale n. 206 del 21.9.2009, esecutiva ai sensi di legge e successiva determinazione del I Servizio n. 168 del 22.9.2009, l'Amministrazione, preso atto della nota a firma dell' Avv. Natalia Pinto, quale difensore degli interessi dell'Ente, pervenuta all'Ente il 18.9.2009, estendeva il mandato al predetto avvocato per la difesa del Comune, al fine d'impugnare, mediante la proposizione dei motivi aggiunti, la graduatoria approvata con determinazione del Dirigente del Servizio Programmazione e Integrazione n. 84 del 27.7.2009;

che con la medesima delibera di G.C. e successiva determinazione del I Servizio n. 168 del 22.9.2009, veniva, altresì, stabilito di impegnare e corrispondere all'Avv. N. Pinto la somma di € 1.032,90, somma comprensiva di IVA e CAP e al lordo della ritenuta d'acconto, a titolo di acconto sulle competenze professionali;

che con deliberazione di Giunta Comunale n. 216 del 7.10.2009, esecutiva ai sensi di legge e successiva determinazione n. 182 del 7.10.2009, l'Amministrazione, vista la nota dell'Avv. Natalia Pinto del 5.10.2009, acquisita al protocollo generale dell'ente il 6.10.2009 al n. 17329, e ravvisata la necessità d'impugnare con ulteriori motivi aggiunti *“la determinazione dirigenziale n. 84 del 27.7.2009 con cui la Regione Puglia ha approvato l'elenco della I tranche dei progetti finanziati e dei relativi importi provvisori concessi, poiché lesiva per l'Ente”* estendeva nuovamente alla stessa l'incarico per la difesa degli interessi dell'Ente;

che con la stessa deliberazione di G.C. e successiva determinazione n. 182 del 7.10.2009, veniva, altresì, stabilito di impegnare e corrispondere all'Avv. Natalia Pinto a titolo di acconto per spese e competenze professionali la somma di € 1.032,90, comprensiva di IVA e CAP e al lordo della ritenuta d'acconto;

che l'Avv. Pinto con nota datata 25.11.2009, acquisita al protocollo generale dell'Ente il 3.12.2009 al n. 21646, comunicava al Comune che la III Sez. del T.A.R. Puglia – Sede di Bari, con ordinanza n. 1699/2009 ha respinto la suindicata domanda incidentale di sospensione;

che con nota datata 16.2.2010, acquisita al protocollo generale dell'Ente il 12.3.2010 al n. 4712 lo stesso difensore trasmetteva la nota specifica relativa alle sue competenze professionali pari ad € 31.007,25 (somma al netto degli acconti, di cui due già liquidati come da fatture n. 21 del 15.7.2009 e n. 31 del 5.10.2009 ed un' acconto impegnato ma non liquidato) comprensiva di CAP e IVA e al lordo della ritenuta d'acconto, chiedendone il relativo pagamento;

che con altra nota del 30.6.2010, acquisita al protocollo generale dell'Ente l'1.7.2010 al n. 12420 l'Avv. Natalia Pinto comunica all'Ente di aver riconsiderato l'entità delle sue competenze al fine di mantenere rapporti di cordialità con lo stesso riducendole, così, ad € 22.104,32, al netto degli acconti fatturati con la condizione che il relativo pagamento avvenga entro e non oltre il 5 agosto 2010, termine prorogato dallo stesso professionista al 30 settembre 2010 e la precisazione che il predetto importo non include quello di cui alla fattura n. 34 del 9.10.2009 pari ad € 1.032,90 (iva e cap compresi) a tutt'oggi non ancora liquidata e, ribadendo, ancora una volta, all'Ente, che: *“la notula è stata redatta ai minimi tariffari, deontologicamente inderogabili e ciò nonostante l'impegno profuso per la redazione del ricorso avendo l'Amministrazione conferito il mandato e trasmesso il relativo incartamento soltanto il giorno prima della scadenza del termine per provvedere alla relativa notificazione”*;

visto il parere di congruità emesso dall' Ordine degli Avvocati di Bari e trasmesso dalla Pinto all'Ente, con nota del 6.12.2010, acquisita dall'Ente il 7.12.2010 al n. 23077;

vista, altresì, la lettera-fax datata 11.2.2011, acquisita al protocollo del Comune il 14.2.2011 al n. 2727, sempre a firma del predetto difensore, con la quale comunica all'Ente di applicare la riduzione precedentemente indicata nella nota del 30.6.2010 ma unicamente alla condizione che il relativo pagamento avvenga entro e non oltre il 28.2.2011;

ritenuto di dover procedere, per le motivazioni su esposte, al pagamento della predetta nota specifica in favore dell'Avv. Natalia Pinto, quale difensore dell'Ente nella fase cautelare, a titolo di competenze spettanti per la difesa del Comune di Castellana Grotte nel giudizio di cui sopra;

dato atto, che la somma richiesta è priva della necessaria copertura finanziaria sul competente bilancio, per assenza di perfezionamento contabile;

preso atto dell'esistenza del debito fuori bilancio pari ad € 22.104,32, da finanziarsi al fine di evitare l'insorgenza di ulteriori aggravii per l'Ente;

considerato che l'importo richiesto con la parcella definitiva, per tale fase cautelare, è superiore agli impegni contabili assunti con gli atti di incarico per cui la differenza tra tale somma e quella impegnata costituisce debito fuori bilancio riconoscibile ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. e) del D.L.gs. 267/2000;

rilevato che l'utilità e l'arricchimento per l'Ente sono insiti nella volontà della Giunta di intraprendere le iniziative giudiziarie per la cura dei pubblici interessi, a nulla rilevando che la vertenza si sia conclusa negativamente per l'Ente in quanto il compenso spettante al professionista officiato deve essere corrisposto anche in caso di soccombenza trattandosi di una obbligazione di mezzi e non di risultato;

considerato che, per le suesposte motivazioni, occorre riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla richiesta di pagamento della parcella inviata dall'Avv. Natalia Pinto, quale difensore dell'Ente nella causa contro la Regione Puglia, per incarico affidatogli (depositata agli atti dell'Ufficio Contenzioso), somma impreveduta e non quantizzabile, per assenza del singolo preventivo di massima relativo agli onorari e alle spese necessarie per l'espletamento dell'incarico legale, e quindi non impegnata nel corso dell'anno precedente, per complessivi € 22.104,32 da finanziarsi con le risorse proprie del bilancio;

visto il parere espresso in data 1.7.2010 dall'organo di Revisione Economico – Finanziaria ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. B) del D. Lgs. n. 267/2000;

visto il parere favorevole espresso dalla 2^a Commissione Consiliare “Bilancio e Finanze – Servizi e Politiche Sociali” nella seduta del 21.9.2010, a maggioranza dei suoi componenti presenti, vincolato all’approfondimento della verifica della corrispondenza dell’utilità e dell’arricchimento;

visti i successivi pareri integrativi espressi nelle date 14.2.2011 e 24.2.2011;

visto il parere di regolarità tecnica, come in calce riportato;

visto il parere di regolarità contabile, come in calce riportato;

visto il D.lgs. del 18.8.2000, n. 267 recante il T.U. delle Leggi sull’ordinamento degli Enti locali;

visto l’art. 175 comma 2 del D. Lgs. 267/2000;

visto l’art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000;

visto il vigente regolamento comunale di Contabilità;

visto il parere della Sezione Regionale di controllo per la Puglia della Corte dei conti n. 56/2009;

con voti favorevoli cinque presi per alzata di mano, tre contrari (Sgobba, Centrone, Bellino) e uno astenuto (Miccolis Michele)

DELIBERA

per le motivazione espresse in narrativa e che qui s’intendono integralmente riportate e trascritte:

di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio a mente dell’art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000, derivante dalla richiesta di pagamento della parcella da parte dell’Avv. Natalia Pinto, in qualità di difensore dell’Ente a seguito degli incarichi affidatigli;

di dare atto che il debito, pari ad € 22.104,32 è finanziato con risorse proprie del bilancio, al Tit. I, Funz. 1, Serv. 2, Int. 8, (Cap. di PEG n. 145.01) epigrafato: “Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, comma 1, lett. a) e lettera e) del D. Lgs. n. 267/2000”, residui passivi 2010;

di dare mandato al Responsabile del Servizio interessato di predisporre, in esecutività della presente, i conseguenti provvedimenti amministrativi finalizzati al pagamento di quanto dovuto all’Avv. Natalia Pinto;

di trasmettere il presente provvedimento alla Procura Generale Regionale, presso la Sezione Giurisdizionale Puglia-Bari della Corte dei Conti.

Eseguito controllo ortografico

Il Redattore

(dott.ssa Deborha Fera)

Pareri dei responsabili dei servizi (art. 49, c. 1, D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: Sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata in conformità alla normativa, nazionale, regionale e comunitaria, allo Statuto ed ai regolamenti comunali, si esprime parere favorevole alla adozione del provvedimento da parte della Giunta che comporta spesa.

Castellana Grotte, 01/07/2010

Il Responsabile del I Servizio
f.to Rag. Renato Contento

Parere di regolarità contabile: Si esprime parere favorevole sotto il profilo della coerenza della deliberazione proposta alla normativa vigente in materia contabile.

Castellana Grotte, 01/07/2010

Il Responsabile del IV Servizio
f.to Dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto

Il Presidente
f.to Domenico Centrone

Il Segretario Generale
f.to dott. Francesco Intini

Registro albo n: 524

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo ip www.comune.castellanagrotte.ba.it/ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 10.05.2011 al 25.05.2011

Castellana Grotte 10.05.2011

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to sig.ra Natalia Tanzarella

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ in quanto:

- dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, _____

Il Responsabile del procedimento
f.to sig.ra Donata Notarangelo

La presente deliberazione è stata:

- pubblicata in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte il giorno 10.05.2011 e per 15 gg. consecutivi;

Castellana Grotte, _____

Il Responsabile del procedimento
f.to sig.ra Donata Notarangelo